

Garibaldi “supereroe” combatte gli zombie in un fumetto che unisce horror e Risorgimento

Pubblicato: Mercoledì 6 Ottobre 2021



Da generale a supereroe dei fumetti. È un **Giuseppe Garibaldi** inedito quello protagonista del “fumetto più fuori di testa del 2021”. Parola di **Andrea Guglielmino** e **Fabrizio de Fabritiis**, autori di “**Garibaldi vs Zombies**”, il graphic novel distribuito da **Emmetre Edizioni**, la mitica casa editrice di **Oleggio** conosciuta dagli amanti dei fumetti per aver dato vita ai supereroi **Capitan Novara** e **General Varese**.

Un’avventura illustrata di **60 pagine a colori**, impreziosita dalla prefazione di **Andrea Cavaletto**, che si propone di raccontare in maniera originale, divertente (e divertita) il risorgimento mescolando **storia e fantasy, azione e horror** grazie agli sgargianti colori del “fumettista esplosivo” Fabrizio De Fabritiis. Armati di pistole e bandiere tricolore, i grandi protagonisti dell’unità di Italia si trasformano così in supereroi alle prese con gli zombie, un po’ sulla scia del successo di **Orgoglio e Pregiudizio Zombie** – il romanzo (e il film) di Seth Grahame Smith che re-intrepretava il grande classico della letteratura di Jane Austin.

«Un progetto che porto avanti da ben 10 anni – aveva spiegato Guglielmino in occasione del lancio della campagna di crowdfunding su **Kickstarter**, conclusasi con enorme successo i primi di luglio -. Ho sempre voluto scrivere un fumetto ma non avevo la possibilità di utilizzare personaggi come Batman o Superman. Così ho pensato ad altri tipi di icone, a personaggi che tutti conoscono, come Garibaldi».

Un “Garibaldi icona” diverso dalla realtà storica e calato in un contesto particolare, pronto “a fronteggiare altre icone del genere horror”: gli zombie. «Una storia fuori di testa – sottolinea **Guglielmino** – che si rifà al **cinema trash** americano ma con la consapevolezza di essere trash, capace di sfruttare le enormi potenzialità del fumetto e della fantasia per raccontare una storia di azione, avventura e tantissimo umorismo piena di riferimento agli anni ’80 e ’90».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it